



Responsabile del procedimento: Avv. Francesco Marano

Oggetto: Fondo per le Politiche della Famiglia - Decreto Ministero per le Pari Opportunità e la famiglia del 24/06/2021 registrato dalla Corte dei conti il 20 luglio 2021. Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 della legge n.108/2021 – Affidamento all'Associazione "Teatro della Maruca" – Impegno di spesa. Smart CIG: Z823473131

IL DIRIGENTE

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale, del 29 giugno 2021, n. 85, ad oggetto: "Approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione Strategica 2021-2025 e Sezione Operativa 2021-2023";
- la deliberazione del Consiglio Comunale 29 giugno 2021, n. 86, ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 (Art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011) e dei relativi allegati";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 107 del 28.05.2021, rettificata con successiva deliberazione n. 175 del 18.06.2021, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, composto dal nuovo Organigramma, comprensivo dell'elenco delle macrofunzioni assegnate ai settori, articolati in servizi ed uffici e del nuovo funzionigramma;
- la deliberazione della Giunta Comunale del 19-08-2021, n. 232, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Piano degli Obiettivi (PEG/PdO) per il triennio 2021-2023 e del Piano della Performance 2021 e disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi;
- il Decreto sindacale n. 28 del 06/08/2021 che assegna all'Avv. Francesco Marano la direzione del Settore 2 - "Servizi alla persona";

Premesso che:

con Decreto-legge 4 Luglio 2006 n. 223, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", convertito con modificazioni della legge 4 agosto 2006 n. 248 ed in particolare, con l'articolo 19 comma 1 dello stesso D.L. 223/2006, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche della Famiglia";

il Decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 ad oggetto: “Misure urgenti connesse all’emergenza da Covid-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 123 del 25.05.2021 (cd. Sostegni bis), all’art. 63, comma 1, prevede che *“Al fine di sostenere le famiglie anche mediante l’offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo delle politiche sulla famiglia, di cui all’articolo 19, comma 1 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, è destinata al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori”*;

il predetto D.L. n. 73/2021 “Sostegni bis” prevede espressamente, al comma 4 del richiamato art. 63 per le finalità di cui ai commi precedenti, che il fondo di cui al comma 1 sia incrementato di 135 milioni di euro per l’anno 2021;

l’Ordinanza del Ministro della salute 21 maggio 2021, adottata di concerto con il Ministro delle pari opportunità e la famiglia, ai fini del contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2, dispone che, le attività educative e ricreative per i minori devono svolgersi nel rispetto delle *“Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l’emergenza COVID-19”*, come validate dal Comitato tecnico scientifico, di cui all’ordinanza del Capo della protezione civile 17 marzo 2021, n. 571, nella seduta del 18 maggio 2021;

le succitate Linee guida aggiornano e sostituiscono il documento recante *“Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell’emergenza COVID-19”*, di cui all’articolo 20, comma 2 e relativo allegato 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 2 marzo 2021, come richiamato dall’articolo 16 del decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65;

le *“Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l’emergenza COVID-19”*, sono rivolte ai soggetti pubblici e privati che offrono attività educative non formali e informali, nonché attività ricreative volte al benessere dei minori, fermi restando i protocolli e le linee guida vigenti che disciplinano attività specifiche (es. attività sportive, attività culturali, ecc.);

le Linee guida disciplinano le attività educative non formali e informali e ricreative volte al benessere dei minori ed alla sezione 2 contengono indicazioni in merito a: l’organizzazione degli spazi, il rapporto tra minori accolti e lo spazio disponibile, la protezione ed il controllo dell’infezione, gli elementi di informazione per gli operatori, educatori e animatori anche volontari, la programmazione delle attività, l’accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro dei minori, i protocolli di accoglienza, le attenzioni speciali per i minori, gli operatori, gli e gli animatori con disabilità, in situazioni di fragilità o appartenenti a minoranze;

con Decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri del 24/06/2021 registrato dalla Corte dei conti il 20 Luglio 2021, sono state destinate e ripartite tra le Regioni e le Province autonome e, sulla base degli elenchi predisposti dalle Regioni, tra i Comuni, le risorse aggiuntive del Fondo per le politiche della famiglia di cui all’art 19 comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni della legge 4 agosto 2006 n. 248, ammontanti complessivamente a 135 milioni di euro, destinate, ai sensi dell’Art. 63, comma 4 del Decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, al finanziamento delle iniziative dei Comuni, da attuare nel periodo 1

Giugno – 31 Dicembre 2021, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinate alle attività dei minori;

le risorse finanziarie, ammontanti complessivamente ad euro 135.000.000,00, sono ripartite dal suddetto Decreto tra ciascuna Regione e Province autonome di Trento e Bolzano applicando i criteri utilizzati per la ripartizione del fondo nazionale come da tabella (Allegato 1) parte integrante del citato decreto alla presidenza del Consiglio dei Ministri del 24/06/2021;

sulla base del riparto effettuato, alla regione Calabria sono stati assegnati € 5.548.500,00 e di questi, € **196.294,47** al Comune di Crotona;

Dato atto che le risorse assegnate con “Fondo per le Politiche della Famiglia. Decreto Ministero per le Pari Opportunità e la famiglia del 24/06/2021 registrato dalla Corte dei conti il 20 Luglio 2021” sono state incassate ed accertate sul seguente capitolo:

- € 196.294,47 sul capitolo 555 - Rev. 1154 – Accertamento 332/2021;

Preso atto che:

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 243 del 02/09/2021 avente ad oggetto: “Fondo per le Politiche della Famiglia. Decreto Ministero per le Pari Opportunità e la famiglia del 24/06/2021 registrato dalla Corte dei conti il 20 Luglio 2021. Riparto delle risorse per interventi di potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, per i mesi da giugno a dicembre 2021 per minori” avente ad oggetto: “Preso atto decreto di finanziamento e atto di indirizzo per l’utilizzo delle somme assegnate”, si è preso atto del Decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri del 24/06/2021 registrato dalla Corte dei conti il 20 Luglio 2021 ed è stato formulato l’indirizzo per l’utilizzo delle somme, attraverso 3 Linee di Azione;

in attuazione dell’indirizzo dettato dalla Giunta Comunale con la citata Deliberazione n. 243 del 02/09/2021 è stato avviato l’iter procedurale per l’implementazione delle seguenti Linee di Azione:

Azione 1 - con Determinazione dirigenziale del 20/10/2021 n. 1678 è stato approvato lo schema di avviso pubblico finalizzato all’assegnazione di voucher a titolo di rimborso delle spese sostenute per la frequenza di centri estivi per bambine/i e ragazze/i dai 3 ai 17 anni, nel periodo giugno - settembre 2021. L’Avviso è stato pubblicato sul sito del Comune di Crotona dal 21/10/2021 al 02/11/2021;

Azione 2 - con Determinazione dirigenziale del 21/10/2021 n. 1695 e rettifica del 22/10/2021 n. 1710 è stato approvato lo schema di avviso pubblico finalizzato al riconoscimento di voucher alle famiglie residenti nel comune di Crotona, per la frequenza, per i mesi di novembre e dicembre 2021, da parte di minori (3 – 17 anni) di centri educativi per minori, con funzione educativa, ludico-ricreativa e culturale, convenzionati con il Comune di Crotona. L’Avviso è stato pubblicato sul sito del Comune di Crotona dal 22/10/2021 al 02/11/2021;

Azione 3 - con Determinazione dirigenziale del 20/10/2021 n. 1679 è stato approvato lo schema di avviso pubblico finalizzato all’assegnazione di voucher alle famiglie residenti nel comune di Crotona, per la frequenza, per i mesi di novembre e dicembre 2021, di minori (6 – 17 anni) presso Centri Diurni per minori, con funzione socio-educativa gestiti da soggetti privati, autorizzati al funzionamento e/o accreditati in via provvisoria ai sensi del Decreto della Regione Calabria DGR 503 del 25 ottobre 2019.” L’Avviso è stato pubblicato sul sito del Comune di Crotona dal 21/10/2021 al 02/11/2021.

Considerato:

che in data 12 luglio 2021 è stato pubblicato, dal Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, il messaggio n. 2 del 2021, con cui sono state elencate, a titolo meramente esemplificativo, alcune modalità di utilizzo delle risorse relativamente al finanziamento 2021, precisando, in particolare, che i comuni beneficiari del finanziamento possono:

- ✓ acquistare beni e servizi, direttamente o tramite una procedura di appalto prevista dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, con funzione strumentale rispetto agli interventi da realizzare per il potenziamento delle attività (es. strutture mobili per ospitare le attività all'aria aperta per i bambini, servizi di sanificazione degli spazi, utilizzazione di personale aggiuntivo, acquisizione di strumenti, mezzi, servizi per la ristorazione);
- ✓ realizzare interventi di costruzione, ristrutturazione o riorganizzazione di strutture e spazi dedicati a ospitare i bambini per le attività;
- ✓ elargire contributi economici, anche sotto forma di rimborso, di cui possono beneficiare direttamente le famiglie con figli minori che frequentano le attività organizzate dai centri estivi, dai servizi socio-educativi territoriali e dai centri con funzione educativa e ricreativa;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 352 del primo dicembre 2021 avente ad oggetto *“Fondo per le Politiche della Famiglia. Decreto Ministero per le Pari Opportunità e la famiglia del 24/06/2021 registrato dalla Corte dei conti il 20 Luglio 2021. Riparto delle risorse per interventi di potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, per i mesi da giugno a dicembre 2021 per minori. Atto di indirizzo per l'utilizzo delle somme residue”*;

Considerato che la Giunta Comunale, con la citata deliberazione n. 352 del primo dicembre 2021 ha disposto di:

- stabilire che il Comune di Crotona, in coerenza con quanto stabilito con il messaggio n. 2 del 2021, pubblicato dal Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, con cui sono state elencate, a titolo meramente esemplificativo, alcune modalità di utilizzo delle risorse relativamente al finanziamento 2021, intende utilizzare le risorse residue assegnate per la seguente finalità:

- acquistare servizi, direttamente o tramite una procedura di appalto prevista dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, con funzione strumentale rispetto agli interventi da realizzare per l'implementazione di attività di animazione territoriale ludico-ricreativa, per un importo di € 88.842,00 – Azione A;
- acquistare beni per la riorganizzazione e la riqualificazione dei Servizi Educativi Comunali (es. creazione di aree gioco inclusive attrezzate con gonfiabili, playground, tappeti elastici, giochi in plastica, arredi interni) per un importo di € 85.139,47 – Azione B;

- incaricare il Dirigente del Settore 2 – Servizi alla persona - all'adozione degli atti consequenziali per dare seguito all'Azione A, concernente l'acquisto di beni e servizi, direttamente o tramite una procedura di appalto prevista dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, con funzione strumentale rispetto agli interventi da realizzare per l'implementazione di attività di animazione territoriale ludico-ricreativa, per un importo di € 88.842,00, delegandolo al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di svolgere e portare a termine l'intervento programmato;

- incaricare il Dirigente del Settore 5 - Opere Pubbliche, Demanio, Servizi tecnici e protezione civile all'adozione degli atti consequenziali per dare seguito all'Azione B concernente l'acquisto di beni per la riorganizzazione e la riqualificazione dei Servizi Educativi Comunali (es. creazione di aree gioco inclusive attrezzate con gonfiabili, playground, tappeti elastici, giochi in plastica, arredi interni) per un importo di € 85.139,47, delegandolo al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di svolgere e portare a termine l'intervento programmato;

Ritenuto di dover procedere, in attuazione della direttiva di cui alla deliberazione Giunta Comunale n. 352 del primo dicembre 2021 all'implementazione di attività di animazione territoriale ludico-ricreativa dedicate ai bambini di età compresa tra 0 e 17 anni, mediante l'acquisizione di servizi coerenti con tale finalità, facendo gravare la relativa spesa sulle somme assegnate a valere sul "Fondo per le politiche della Famiglia" (Capitolo di spesa 13000);

Atteso che per l'acquisizione dei servizi di cui sopra, è necessario provvedere degli affidamenti dei medesimi ad idonei operatori economici, che siano in grado di darne compiutamente attuazione;

Ritenuto pertanto di dover provvedere con tempestività all'affidamento del servizio ad un idoneo operatore economico in considerazione della necessità di dare tempestivamente avvio alle attività progettuali ed allo svolgimento degli eventi programmati, tenuto altresì conto dei termini previsti per procedere all'impegno di spese sul "Fondo per le politiche della Famiglia";

Preso atto che, ai fini dell'acquisizione di servizi coerenti con le finalità indicate Giunta Comunale con la citata deliberazione n. 352 del primo dicembre 2021 e ricompresi nell'ambito della specifica tipologia finanziabili con il citato fondo, è stata interpellata, tra le altre, l'Associazione Artistico Culturale "Teatro della Maruca", con sede in Crotone, Via Vittorio Veneto, 124/d, C.F. P. IVA 03240460794, che ha proposto la realizzazione di spettacoli di strada destinati ai bambini, denominati "Racconti e Figure - Cap. I, II, e III", aventi ad oggetto storie e performance di pupazzi e burattini;

Considerato che la predetta Associazione, per la realizzazione dei servizi richiesti, afferenti ad iniziative destinate ai bambini da svolgersi in spazi aperti, ha presentato un preventivo di spesa pari ad € 2.640,00, IVA compresa;

Riscontrato che il prezzo proposto dall'operatore economico può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata dal RUP;

Dato atto che la proposta dell'Associazione Artistico Culturale "Teatro della Maruca" corrisponde alle esigenze di questa Pubblica Amministrazione e risulta pertanto opportuno provvedere in merito;

Ritenuto che non risulta necessario prevedere la predisposizione del DUVRI ex art. 26, co. 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 (già art. 7 d.lgs. n. 626/94) in quanto, tenuto conto della tipologia dei servizi da fornire e dei luoghi di svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, non risultano presenti particolari rischi da interferenza per l'espletamento delle attività, per cui l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero;

Considerato che:

per il servizio di cui trattasi, ai sensi dell'art. 36 (Contratti sotto soglia) comma 1, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all' articolo 35, avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese e, ad ai sensi del successivo comma 2, *lett. a)*, le stazioni appaltanti, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

la legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 76/20, e s.m.i. recante “ Misure urgenti per semplificazione e l’innovazione Digitale “, prevede all’art. 1 comma 2, lett. a), che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: *a)* affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

l’importo complessivo contrattuale dei servizi da appaltare è inferiore alla soglia di euro 139.000,00 e, pertanto, è possibile procedere, ai sensi e per gli effetti dell’art.1 comma 2 lett. a) della legge 120/2020, così come novellato dal D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, mediante affidamento diretto senza procedura di gara, previa acquisizione di uno o più preventivi;

Visti l'art. 192 , c. 1, del d.lgs. 267/2000, l’art. 32 c. 2 del d.lgs 50/2016 nonché le linee guida Anac n. 4 i quali stabiliscono che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici nonché la stipulazione degli stessi, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre evidenziando che, in caso di affidamento diretto, tale determina a contrarre assume forma semplificata dovendo indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta, il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine tecnico-professionale, ove richiesti;

Precisato, ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell’art. 32 c. 2 del d.lgs 50/2016, che:

- il sistema di scelta del contraente è da identificare nell’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito in legge 120/2020 e s.m.i.;
- il fine da perseguire è quello svolgere attività di animazione territoriale ludico-ricreativa destinata ai bambini da 0 e 17 anni da realizzare nel corso del mese di dicembre 2021 in coerenza con le finalità

indicate del messaggio n. 2 del 2021 del 12 luglio 2021 del Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia e dell'indirizzo dettato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 352 del 1/12/2021;

- la forma contrattuale è quello della scrittura privata;
- le clausole contrattuali sono quelle indicate nelle condizioni generali di contratto applicabili ai servizi offerti, dalle condizioni particolari di contratto predisposte dal punto ordinante ed inviate all'operatore economico e dai contenuti dell'offerta dell'operatore;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di assicurare lo svolgimento delle attività previste dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 352 del 1/12/2021, impegnando, nei tempi previsti, le risorse assegnate a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, coniugando, al contempo, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016
- l'importo complessivo di gara è pari ad € 2.640,00, iva compresa;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006).
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015).

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi oggetto del presente affidamento;

Dato atto che, essendo il valore del servizio da acquisire di importo inferiore ad 5.000,00 euro, non risulta necessario ricorrere al mercato elettronico;

Preso atto che la linea guida n. 4 dell'ANAC prevede che in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti;

Dato atto che sono state acquisite le previste dichiarazioni e, in data 16/12/2021, sono state avviate le verifiche ritenute opportune, tenuto anche conto dell'importo dell'appalto, in ordine alle dichiarazioni rese dall'impresa in relazione al possesso dei requisiti previsti per l'affidamento del servizio;

Dato atto che:

l'articolo 1 del d.lgs. n. 76/20, convertito nella legge 120/2020, dispone che: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";

ai sensi dell'articolo 8, del Decreto semplificazione n. 76/2020 in relazione alle procedure disciplinate dal D.lgs. n. 50/2016, pendenti oppure avviate a decorrere dal 15 settembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021, trovano applicazione una serie di disposizioni urgenti previste nell'articolo 8, comma 1, D.L. n. 76/2020, così come convertito nella legge n. 120/2020;

l'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (cosiddetto decreto semplificazione) ha prorogato fino al 30/06/2023 le procedure di affidamento emergenziali di cui ai commi 2, 3 e 4, dell'art. 1 della Legge 120/2020;

in relazione alle disposizioni, di cui sopra, è altresì sempre autorizzata l'aggiudicazione e la consegna dei lavori in via di urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 D.lgs. n. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

Dato atto che la spesa relativa al presente affidamento, pari € 2.640,00 (di cui € 2.400 per costo dei servizi ed € 240,00 per IVA, al 10%), verrà impegnata sul capitolo di spesa n. 13000 del bilancio di previsione 2021/2023, per l'anno 2021, che presenta la necessaria disponibilità e sarà esigibile nell'anno 2021;

Ritenuto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'operatore: Associazione Artistico Culturale "Teatro della Maruca", con sede in Crotone, Via Vittorio Veneto, 124/d, C.F. P. IVA 03240460794, che risulta in possesso dei requisiti per l'effettuazione del servizio e si è dichiarato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Considerato che:

- all'intervento è stato attribuito il codice F19J21016600001 ;
- il CIG di riferimento del presente affidamento e il seguente: Z823473131;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle Pubbliche Amministrazioni devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta delle stazioni appaltanti;

Dato atto che:

l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'applicazione del visto di regolarità contabile, previa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/00;

Visto il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTCPC 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 31-03-2021, e il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);

Dato atto che con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L. n° 190/2012 e D.P.R. n. 62/2013) non esistono situazioni di conflitto di interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del responsabile del procedimento che ha svolto funzioni istruttorie e proposto l'adozione del presente atto e del sottoscritto dirigente che adotta l'atto finale;

Accertato, ai sensi dell'art. 183, comma 8, d.lgs. 267/2000, che il programma dei conseguenti pagamenti della presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto l'art. 183 comma 7, D.lgs. 267/2000, che disciplina l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di affidare**, per le ragioni specificate in premessa e qui approvate, all'Associazione Artistico Culturale "Teatro della Maruca", con sede in Crotone, Via Vittorio Veneto, 124/d, C.F. P. IVA 03240460794, il servizio di svolgimento di iniziative di animazione per bambini descritto nella proposta progettuale presentata dalla stessa Associazione, da tenersi, in Crotone nel corso del mese di dicembre 2021, dando atto che il servizio viene assegnato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i..
3. **Di stabilire** quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - il fine da perseguire è quello svolgere attività di animazione territoriale ludico-ricreativa destinata ai bambini da 0 e 17 anni da realizzare nel corso del mese di dicembre 2021;
 - l'oggetto del contratto è costituito dalla realizzazione di iniziative di animazione per bambini e in particolare nell'organizzazione di realizzazione di spettacoli di strada destinati ai bambini, denominati "Racconti e Figure – Cap. I, II, e III", aventi ad oggetto storie e performance di pupazzi e burattini, da realizzare in Crotone, nel corso del mese di dicembre 2021;
 - la forma del contratto e quella della scrittura privata;

- clausole essenziali sono quelle indicate nelle condizioni generali di contratto applicabili ai servizi offerti, dalle condizioni particolari di contratto predisposte dal punto ordinante ed inviate all'operatore economico e dai contenuti dell'offerta dell'operatore;
 - le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di assicurare lo svolgimento delle attività previste dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 352 del 1/12/2021, impegnando a tal fine, nei tempi previsti, le risorse assegnate a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, coniugando, al contempo, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - l'importo complessivo del servizio è pari ad € 2.400,00, iva esclusa, per un importo totale, comprensivo dell'IVA, di € 2.640,00.
4. **Di prendere atto** che in ottemperanza delle disposizioni di cui alla Legge 120/2020, così come modificato dal decreto-legge 31 maggio del 2021 n. 77, è consentito sino al 31/06/2023 adottare provvedimenti di aggiudicazione e di autorizzare la consegna del servizio in via di *urgenza* nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 D.lgs. n. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione ove previsti per la partecipazione alla procedura di selezione.
5. **Di prendere atto** che il presente provvedimento viene adottato in pendenza dell'esito delle verifiche sulle autocertificazioni rese in sede di gara relative alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e sotto la *condizione risolutiva* dell'inefficacia del presente provvedimento qualora l'esito di tali verifiche dovesse risultare non favorevole per l'operatore economico.
6. **Di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2021/2023 le somme di seguito indicate:

Anno Bilancio	Capitolo	Mission e	Programma	Titolo	Macro aggregato	Importo
2021	13000	12	01	1	04	€ 2.640,00
Oggetto cap.	SPESE PER INTERVENTI DI SOSTEGNO EDUCATIVO ALLE FAMIGLIE SU TRASFERIMENTO STATALE (ART.105 DL 34/2020; ART 63 DL 73/2021)					
Esigibilità/Scad. Obbligazione						
Anno	2021	2022	2023	Anni succ.	Anni succ.	Totale Imp.
Importo	€ 2.640,00					€ 2.640,00

7. **Di dare atto** che alla liquidazione della suddetta somma si provvederà con successivo atto, previa regolare esecuzione del servizio e presentazione di regolare fattura e/o altra idonea documentazione fiscale.
8. **Di attestare**, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti della presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole della finanza pubblica.

9. **Di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
10. **Di precisare** che la spesa discendente dal presente provvedimento non è confliggente rispetto alla preclusione dei programmi di spesa disposti dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti con Deliberazioni n. 138/2018 e n. 85/2020, in quanto necessitata al fine di espletare gli obblighi di competenza e non perdere finanziamenti concessi all'Ente.
11. **Di dare atto** che, per il presente procedimento, si è provveduto, a norma delle vigenti leggi, alla generazione del codice identificativo di gara (Smart-CIG) che si riporta: Z823473131.
12. **Di precisare** che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto avv. Francesco Marano, Dirigente del Settore 2- Servizi alla Persona, curerà tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento e l'esecuzione del servizio.
13. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento.
14. **Di disporre** la trasmissione della presente determinazione al Dirigente del Settore Finanziario per quanto di competenza.
15. **Di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sull'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art.8 del vigente disciplinare approvato con delibera della Giunta Comunale del 07.03.2013, n. 61, dando atto che la stessa è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
16. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i..

Crotone, lì 16/12/2021

Il Dirigente
f.to Avv. Francesco Marano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

Visto di regolarità tecnica

sulla determinazione in oggetto si attesta ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs 267/2000 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente
f.to *Avv. Francesco Marano*

Visto di copertura finanziaria

Sulla determinazione in oggetto, il sottoscritto attesta:

ai sensi dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (DLgs n. 267/2000), la regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria, con il seguente impegno di spesa.

IMPEGNI ASSUNTI

Titolo		Missione		Capitolo	Esercizio
1.04.02.02.999		12.5		13000	2021
Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno
0	N. 1179	€ 2.640,00	Impegno	N. 0	€ 0,00

Descrizione Creditore

DIVERSI FORNITORI

Descrizione Impegni Assunti

Fondo per le Politiche della Famiglia - Affidamento all'Associazione "Teatro della Maruca" – Impegno di spesa. Smart CIG: Z823473131

Crotone lì, 16/12/2021

Il dirigente del Settore finanziario
f.to *Dott. Antonio Luigi Anania*

